

tinuo a danno de' cristiani. Da questi due gran beneficj, che ne riceve il Gran Signore, oltre la riputazione ch'egli conserva con questo mezzo ed augumenta sempre nel mare, io traggo questa conclusione, che rare volte saranno quelle che egli ogni anno non abbia a mandar fuori per beneficio e grandezza del suo imperio la sua armata, se però per qualche grande accidente, come alle volte occorrer suole, non restasse di mandarla.

Delli suoi eserciti molte cose avrei da dire, e delle forze e valor di quelli; ma mi restringo, per non tediar Vostra Serenità, a brevemente considerare che tutte quelle migliori condizioni che si ricercano in una milizia grande ed invincibile tutte, a mio giudizio, si veggono nei soldati di questo Signore. Di numero è superiore a tutt' i re e imperatori; di virtù e fortezza, e di esercitazione ed intelligenza di guerra sono eccellentissimi i suoi soldati e capitani, li quali sempre sperano e sempre temono, che sono due cose che li fanno valorosissimi e obbedientissimi, perchè e la pena e il premio sono due operazioni da questo Gran Signore osservatissime verso di loro. Questa sua milizia poi è tutta unita e di un sol volere, perchè dipende da un solo capo, e perchè l'essere e la vita, il bene e il male non da altri riconosce, nè riconoscer può, se non dal suo Signore; la quale sotto due capi principalissimi tutta si regge e governa, da questa nazione chiamati beglerbei, l'uno della Grecia e l'altro della Natolia.

Di Sultan Selim ho per più vie inteso ch'è uomo di età di anni quarantadue in circa (1), tutto volto ai piaceri e servo dei sensi, non però tanto che non si ricordi alle volte di dover esser crede di un così grande imperio, sendo solito a dire non voler, quando egli potrà, degenerar punto nè dal padre nè dall'avo, sforzandosi di augumentar a tutto suo potere l'imperio e la gloria della Casa Ottomana. Questo è signore molto ambizioso, per quanto si dice, e facile ad esser da' suoi persuaso. Nelle alterazioni dell'animo è molto subito, e molto vago di cose nuove. Della mente sua verso

(1) Nato nel 1524, non toccava nel 63 che 39 anni.